

L'Italia guadagna oltre 50 anni di vita in un secolo e mezzo

Nel 1872, in un Paese unificato da appena undici anni, l'aspettativa alla nascita si fermava a 29,8 anni: tra le più basse in Europa, quando Francia, Regno Unito, Danimarca, Paesi Bassi, Svezia e Norvegia erano già tra i 40 e i 50. Oggi quella cifra è arrivata a 83,4 anni, una delle più alte al mondo.

Lo certifica l'Istat nel report "La salute: una conquista da difendere", diffuso lo scorso aprile nella collana "Le trasformazioni dell'Italia". A pesare, allora, era soprattutto la mortalità nei primi dodici mesi: 230 decessi ogni mille nati vivi nel 1863, contro i 2,7 per mille del 2023, tra i ...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

L'Italia guadagna oltre 50 anni di vita in un secolo e mezzo

[Password dimenticata](#)